

Fondazione Art. 49

Art. 49 - Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale



L'OBIETTIVO

La Fondazione Articolo 49 ETS si pone come scopo la piena e concreta attuazione dei principi fondamentali sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, individuando quale perno di azione l'articolo 49 della Carta stessa.

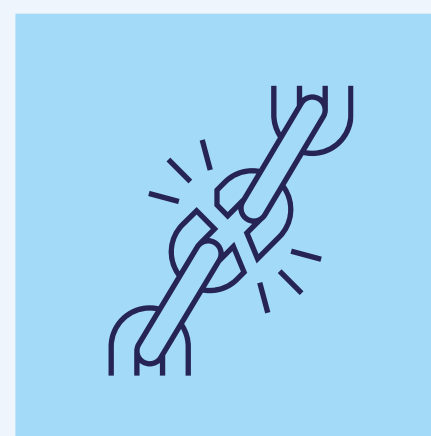
L'obiettivo ultimo della Fondazione è quello di **diffondere la cultura della partecipazione** in ogni ambito della vita comunitaria attraverso **l'informazione**, la **consapevolezza**, il **coinvolgimento**, lo stimolo all'**applicazione costante del metodo democratico**.

La Fondazione Articolo 49 ETS è emanazione diretta di WITHUB e ne incarna l'anima sociale e di intervento, sostanziando gli obiettivi di responsabilità sociale d'impresa dell'azienda e dei suoi partner.

I VALORI

Il concerto di significati che sono contenuti ed espressi nella **Costituzione Italiana** e nella **Carta dei diritti fondamentali dell'UE** sono fonte di ispirazione per delineare i valori sostanziali della Fondazione.

Ognuno di essi porta in seno tutti gli altri, in quanto l'uno non può definirsi in completezza senza incorporare la definizione degli altri.



LIBERTÀ

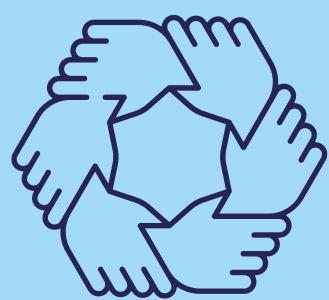
La libera scelta di intervenire nel mondo, nel contesto europeo, nel Paese, nelle città, nel territorio, nell'azienda e nelle comunità familiari.

Scegliere di partecipare significa impegnarsi, spendersi, profondersi in una prospettiva di collaborazione volta al cambiamento.

La libertà propria non ha confini in quella degli altri, ma si fortifica attraverso quella comunitaria.

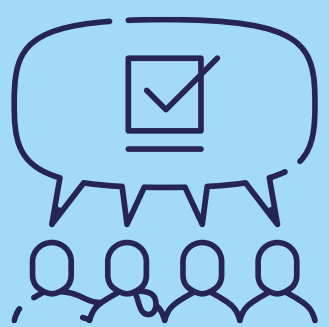
La libertà si afferma con l'attuazione del metodo democratico che tiene conto delle diversità, obbligando a una sintesi che arricchisca i punti di partenza.

I VALORI



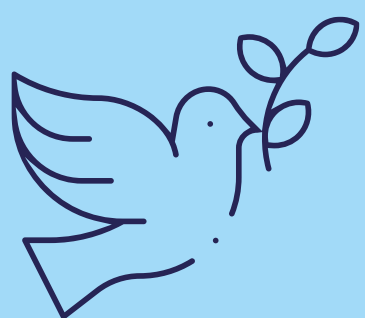
PARTECIPAZIONE

Interesse, coinvolgimento e sensibilizzazione, la passione per le questioni della vita sociale che scatena la voglia e il bisogno di intervenire attivamente. Una passione che vuole essere trascinante, non perché portatrice di verità, ma perché crede che **partecipare, interessarsi, dedicarsi siano le vie principali da percorrere per costruire reti con le persone, per tenere viva la comunità**: la Costituzione è il più elevato tentativo di normare la vita comunitaria, quanto più questa sarà intensa, tanto più i principi saranno sostanziali. Condivisione.



DEMOCRAZIA

Modalità sostanziale e indispensabile di intendere i rapporti con gli altri e con la società. Un luogo dove le prevaricazioni non hanno tempo e modo di realizzarsi e in cui, nel rispetto della diversità di ognuno, si possano piuttosto sviluppare alleanze. Per esistere la democrazia deve essere **decidente, rappresentativa, capillare**.



PACE

Si interviene cercando di lavorare al meglio delle proprie capacità, assetati di apprendere dalle competenze altrui, anelando a un miglioramento sia interno, sia circostante.

Non si cerca la contrapposizione, lo scontro; non si vuole ragionare in termini di invidie e risentimenti.

Si ricerca armonia, per valori o per interesse: le guerre costano, anche a chi le vince.

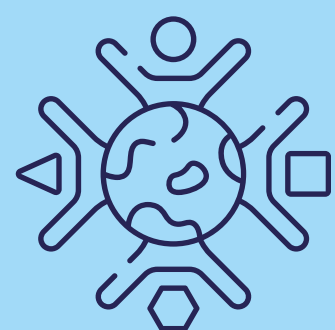
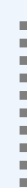
I VALORI



LAVORO

I principi costituzionali devono realizzarsi e manifestarsi anche negli ambienti professionali.

L'ente, che nasce come Fondazione d'impresa, considera il lavoro uno degli aspetti fondamentali della vita delle persone, che trovano conferma dell'applicazione dei valori costitutivi: la stessa Carta Costituzionale, all'articolo primo, definisce la Repubblica come **fondata sul lavoro**.



DIVERSITÀ

Il concetto si concretizza pienamente nella democrazia che si avvale di tutte le differenti individualità.

La diversità è un valore se si ha la forza di fare sintesi, di fare comunità.

L'appiattimento, il conformismo, la discriminazione sono al contrario letali per la crescita individuale e sociale e per la creazione di valore.

LE ATTIVITÀ

La Fondazione si attiva in **tutte le situazioni in cui si possono realizzare i principi costituzionali** coinvolgendo in un'ottica inclusiva la collettività espressa in istituzioni, individui, imprese, media, associazioni...

Agisce in una **logica circolare dove il valore prodotto viaggia verso la collettività e ritorna alla Fondazione**, perché crede che sviluppando valore nell'ambiente, nella società, nelle relazioni stabilite possa creare benessere diffuso del quale potrà essa stessa godere.

Da un lato, è una sorta di amore egoistico verso la società: qui la Fondazione innesca una scintilla generativa da cui trarre un beneficio, da riproporre alla società nella già citata prospettiva circolare.

Dall'altro lato è un amore allo stesso tempo costruttivo, perché vuole **riscoprire paradigmi di pensiero che coltivano l'esperienza della socialità partecipata** con il fine di **diffondere e disseminare senso di responsabilità negli individui**.

IL FUNZIONAMENTO



PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE

La Fondazione si attiva per sviluppare relazioni di collaborazione virtuose con altri enti del terzo settore utili al raggiungimento degli obiettivi costitutivi. Assieme con le università e altri enti no profit, la Fondazione implementa la sua attività in linea con i propri valori fondanti: libertà, partecipazione, democrazia, pace, lavoro, diversità.



PROGETTI FINANZIATI

In collaborazione con gli altri ETS, la Fondazione può accedere ai finanziamenti previsti dai bandi diffusi dalle istituzioni europee (UE, Commissione Europea, Parlamento Europeo) e italiane (Ministeri, Regioni, Comuni) e da soggetti privati, con il fine di implementare interventi mirati a sviluppare l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dello Stato e dell'Unione.



COMITATO SCIENTIFICO

Un comitato scientifico composto da vari esponenti della vita pubblica (della politica, dell'economia, dell'università, del terzo settore...) collabora con la Fondazione con il fine di garantire l'incisività delle azioni proposte ed elaborare approfondimenti sui valori di riferimento in relazione alle istanze suggerite dall'attualità.

I PROGETTI

Informazione, cultura del dato, tavoli di confronto, tecnologia open source, multilinguismo come multiculturalismo, educational: le leve per costruire il cambiamento nascono dal DNA di WITHUB.

Per la Fondazione, l'educazione favorisce la partecipazione di ogni cittadino alla costruzione del cambiamento. La forte e decisa volontà della Fondazione è di fornire un'azione concreta di supporto e integrazione alle scuole di tutti i gradi, focalizzandosi sull'adozione di linguaggi di comunicazione e di obiettivi coerenti con le capacità cognitive e di apprendimento degli studenti di tutte le età.



PROGETTO EDUCATIVO GEA – IDEE PER IL FUTURO

Il **progetto educativo GEA** si inserisce nel sistema dell'Agenda Onu 2030 e si pone l'obiettivo di approfondire insieme alle nuove generazioni le tematiche relative allo **sviluppo sostenibile, alla gestione dei rifiuti e alla riduzione degli sprechi** con uno sguardo generale rivolto anche ai **cambiamenti climatici** di questi ultimi anni. Il percorso si articolerà su tre cicli scolastici (triennale) e permetterà agli studenti di scoprire le dinamiche del mondo del lavoro e le “nuove” professioni. Il percorso didattico potrà essere certificato dagli istituti scolastici anche ai fini del PCTO.

PROGETTO COSTITUZIONE 2023

In occasione del **75° anniversario** dell'entrata in vigore della **Costituzione Italiana, la Fondazione vuole proporre alle generazioni più giovani un progetto che diffonda i valori costitutivi del nostro Paese**. L'iniziativa è già stata presentata al Presidente della Repubblica, il quale ha incoraggiato lo sviluppo di attività orientate alla diffusione dei valori costituzionali. Il progetto si inserisce all'interno delle linee guida previste dal MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica, secondo le quali: «**La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare**».

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI

EVENTI 2023

MARZO

AGRICOLTURA E FOOD – Roma

APRILE

SALUTE – Roma

MAGGIO

ENERGIA - Roma

GIUGNO

FINANZA - Roma

OTTOBRE

MOBILITÀ E LOGISTICA - Roma

NOVEMBRE

HOW CAN WE GOVERN EUROPE X –
Roma/Bruxelles

La Fondazione Articolo 49 vuole **stimolare il dialogo e il coinvolgimento di voci autorevoli su varie tematiche.**

A questo proposito **organizza eventi nazionali e internazionali** che hanno lo scopo di tenere viva la discussione su argomenti di attualità coinvolgendo personalità della politica, dell'economia e del terzo settore.

LA RUBRICA “SOSTENIBILITÀ SOCIALE”

La Fondazione Articolo 49 coinvolge gli esponenti del terzo settore, mettendo a disposizione i propri canali di comunicazione (in particolare **Geagency.it** ed **Eunews.it**) per dare maggiore visibilità alla voce del no-profit.

Gli enti che collaborano con la Fondazione possono proporre notizie di rilievo e discussioni nelle rubriche apposite messe a disposizione da WITHUB e inerenti le attualità emergenti del Terzo Settore.

Si vuole, in questo modo, dare visibilità alle vertenze del Terzo Settore nei canali che trattano in maniera verticale la sostenibilità e gli affari europei.

I VOLTI DELLA FONDAZIONE



ANDREA POLI

Presidente

Laureato in giurisprudenza con la tesi “Oltre la democrazia nei partiti: l’art. 49 come chiave di volta della democrazia costituzionale”, durante gli anni degli studi ha sempre avuto un ruolo attivo nel volontariato sportivo e sociale, fondando l’associazione giovani “Oltre”. Come assessore alle Politiche giovanili del Comune di San Pietro di Morubio ha promosso un coordinamento permanente tra 20 enti locali del territorio e progetti patrocinati da Unione Europea, Governo, Regione e Provincia. Nel 2012 ha fondato il gruppo Withub, che dà lavoro ad oltre 140 dipendenti.



EDDY ZAMPERLIN

Direttore operativo

Educatore, da sempre impegnato nel volontariato, ha fondato la comunità per minori “il Girasole”, nata nel 2005, che accoglie minori stranieri non accompagnati e con procedimenti penali a carico. Nel 2007 ha fondato l’associazione “Campacavallo” attraverso la quale è stato attivato un servizio di riabilitazione equestre per bambini disabili. Dal 2008 al 2017 ha lavorato come capo missione per varie ONG, tra cui Amici dei Bambini e WeWorld Onlus, in Moldavia, RD Congo, Haiti, Colombia, Burundi e Benin.



FONDAZIONE  Art.